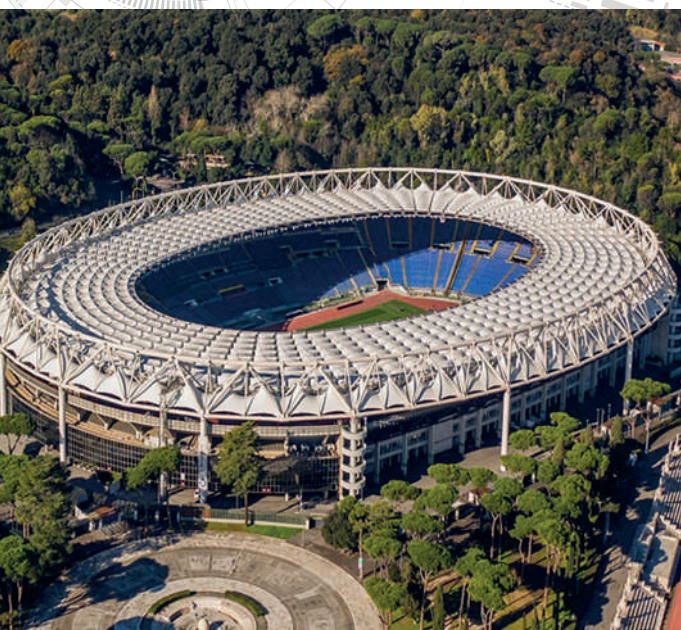


Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



All'Olimpico il 13 maggio si giocherà la finale di Coppa Italia: sostenibilità al centro col progetto "Road to zero" Il piano trasporti e i servizi dedicati

Sport e sostenibilità. Il binomio si riproporrà allo stadio Olimpico, mercoledì 13 maggio, in occasione della finale di Coppa Italia tra Lazio e Inter (in programma dalle 21). Parole guida, dunque, sostenibilità, accessibilità e basso impatto ambientale. Ovvero, il progetto "Road to zero", promosso dalla Lega Calcio Serie A in collaborazione con l'Uefa. L'iniziativa è stata illustrata nella conferenza stampa di presentazione a cui hanno partecipato l'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè, il direttore generale di Roma Servizi per la Mobilità, Luca Avarello, il presidente della Lega Calcio Serie A, Ezio Simonelli, il responsabile eventi dello stadio Olimpico per Sport e Salute, Andrea Santini, la strategic advisor Esg in Enovation Consulting, Cristiana Pace. Anche quest'anno, dunque, la finalissima si trasformerà in un evento all'insegna del green. Un'impronta che si sta rafforzando nel tempo e sta riscuotendo interesse a livello inter-

nazionale. Perché riesce nella non facile impresa di coniugare la sostenibilità a un grande evento sportivo. Anche quest'anno Roma Capitale ha investito notevoli risorse su "Road to Zero". Serviranno a potenziare il trasporto pubblico da e verso l'Olimpico ed a prolungare l'orario delle metropolitane dalle 23,30 all'1,30 di notte. Ma anche a garantire, come negli anni passati, il biglietto giornaliero gratuito del trasporto pubblico a chi ha già acquistato il tagliando della partita. Sempre per agevolare l'uso del tpl, la gratuità del biglietto giornaliero includerà anche l'utilizzo dei parcheggi di scambio Atac dove si potrà comodamente lasciare l'auto. E ancora, tra le stazioni Termini e Tiburtina e lo stadio sarà allestito un servizio dedicato alle persone con disabilità che ne faranno richiesta. Grande attenzione, in chiave di sostenibilità, è stata poi rivolta alla mobilità sharing, che sarà integrata con il sistema del trasporto pubblico e avrà postazioni di sosta dedicate nei dintorni dello stadio. Il potenziamento in dettaglio è su romamobilita.it

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ

Domani mattina corteo di tassisti Bocca Verità/Campidoglio

Domani dalle 10 alle 13, una manifestazione da piazza Bocca della Verità raggiungerà piazza del Campidoglio. Nella mattinata, il corteo di 200 tassisti (100 auto bianche rimarranno in sosta in piazza Bocca della Verità) sfilerà lungo via Luigi Petroselli e via del Teatro Marcello. Entro le 7 è previsto

lo sgombero dei veicoli in sosta in via dei Cerchi, tra via di San Teodoro e piazza della Bocca della Verità e in tutta piazza Bocca della Verità. Possibili chiusure al transito e temporanee deviazioni.

Oggi pomeriggio intanto, dalle 14, sempre in Centro, sit-in a via Molise.

DIVERSI COLLEGAMENTI TPL PER L'AREA

Foro Italo, agenda fitta tra serie A e Internazionali di tennis

Stasera dalle 20,45 lo stadio Olimpico la quarantunesima giornata del campionato di calcio maschile di serie A, con Roma-Fiorentina.

Sono 20 i collegamenti che servono l'area: 2, 23, 31, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 200, 201, 226, 280, 301, 446, 495, 628, 910, 911 e 982. Il lunedì, le ultime corse delle metro

dai rispettivi capolinea sono alle 23,30, poi il servizio prosegue su bus.

A proposito di Foro Italo, ci sono gli Internazionali di tennis, in programma fino al 17 maggio.

Oggi, a piazza del Popolo, è in programma il sorteggio dei tabelloni.

LAVORI PER LA NUOVA TRAMVIA

Com'è cambiata la circolazione all'incrocio Togliatti/Bardanzellu

Nell'ambito dei lavori per la nuova tramvia di viale Togliatti, è modificata la viabilità all'altezza dell'incrocio con viale Bardanzellu e viale Santi. In particolare, è chiuso al transito l'attraversamento dell'incrocio in entrambe le direzioni. Il percorso alternativo per l'inversione di marcia: sulla corsia direzione Tiburtina, utiliz-

zare lo svincolo altezza stazione Ponte Mammolo; viaggiando in direzione Prenestina, invece, utilizzare lo svincolo di viale Sacco e Vanzetti. Deviate le linee 309, 319 e 450. Intanto da oggi, lavori notturni ancora sulla Togliatti ma altezza Acquedotto Alessandrino, a spostarsi sarà la 451. Info romamobilita.it

APPROVATA LA MEMORIA DI GIUNTA

Un futuro da polo culturale per l'ex-rimessa Atac "Vittoria"

La Giunta capitolina ha approvato una memoria riguardante l'ex rimessa Atac "Vittoria", in piazza Bainsizza, avviando il percorso di trasformazione di uno dei complessi dismessi più rilevanti del quadrante Prati-Della Vittoria.

Il progetto prevede la riqualificazione e la rifunzionalizzazione dell'area degli ex depositi in un nuovo polo multifunzionale. Una nuova centralità del quadrante urbano capace di combinare servizi pubblici e privati, attività commerciali e spazi per la cultura e la socialità, il benessere e l'innovazione. Il progetto punta su una forte apertura al quartiere e ai cittadini, grazie a spazi accessibili, luoghi di incontro, piazze e strutture dedicate alla condivisione, all'educazione, allo svago e alla qualità della vita urbana.

In programma la realizzazione di uffici e aree co-working, strutture commerciali e locali pubblici, oltre a servizi per il benessere. Saranno incluse anche funzioni di pubblica utilità, tra cui uffici Asl e servizi socio-assistenziali, insieme a tre piani di parcheggi interrati. L'ex deposito di piazza Bainsizza è "un luogo storico e importante - ha spiegato



l'assessore capitolino all'Urbanistica, Maurizio Velocchia - al centro del quadrante Prati-Della Vittoria che sarà trasformato in uno spazio polifunzionale aperto a tutti.

"Il nostro obiettivo è integrare l'ex deposito nel tessuto urbano come spazio aperto e multifunzionale, per questo abbiamo deciso di escludere la possibilità di costruire nuove case, e scelto di rispondere alla carenza di spazi pubblici nel quadrante. Mettiamo quindi un altro tassello nel programma di rigenerazione urbana che stiamo portando avanti per restituire a Roma spazi dismessi e restituire centralità ai quartieri".

Domani al Tecnico Agrario Garibaldi in via Ardeatina l'ultimo appuntamento prima della ripresa a settembre. Inquadra il QR Code e scopri tutte le fasi del progetto.



RSM AL "CROCE-ALERAMO"

Tra i banchi per parlare di mobilità come diritto, autonomia e inclusione

Cosa significa, oggi, abitare lo spazio pubblico? È una domanda apparentemente semplice, la cui risposta però cambia drasticamente a seconda di chi la formula. Per uno studente che corre verso la scuola, per un genitore con un passeggino, per un ciclista urbano o per una persona con disabilità visiva, la città assume volti diversi, spesso fatti di ostacoli invisibili o di diritti negati.

Da questa riflessione è partita la nona lezione del Progetto di Comunicazione e Formazione sulla Mobilità Sostenibile e la Sicurezza Stradale promosso da Roma Servizi per la Mobilità, che ha fatto tappa nell'Istituto Superiore IIS "Croce-Aleramo", nel cuore del Municipio IV.

L'incontro non è stato una semplice lezione frontale, ma un vero e proprio laboratorio di cittadinanza attiva, dove il tema della mobilità è stato spogliato della sua componente puramente tecnica per essere rivelato per ciò che è realmente: un insieme di diritti, autonomia e inclusione.

pedoni è una città che limita l'autonomia dei suoi cittadini più giovani.

Pedalarlo il cambiamento: lo storytelling di Salvaiciclisti-Roma

Il testimone è poi passato agli attivisti di Salvaiciclisti-Roma, che hanno trasformato l'aula in un set di storytelling partecipato. Attraverso scelte dirette, domande e un coinvolgimento costante, la ciclabilità è stata presentata non solo come una scelta ecologica, ma come un modo dinamico di riappropriarsi del proprio tempo. Il confronto ha permesso ai ragazzi di ragionare su come ci si muove oggi e, soprattutto, su come potremmo muoverci meglio domani, trasformando la bicicletta in uno strumento di cambiamento urbano.

Oltre le barriere fisiche: l'incontro con Vanessa e Pancake

Uno dei momenti più carichi di significato è stato l'intervento di Vanessa Casu, accompagnata dal suo cane guida Pancake (nella foto a sinistra).

Vanessa ha portato in aula un punto di vista concreto e potentissimo, spiegando che l'accessibilità non riguarda solo rampe o marciapiedi, ma il modo in cui ci relazioniamo agli altri. Vanessa ha spinto i ragazzi a riflettere sulle "rappresentazioni mentali" che abbiamo nella testa. "Perché il cieco ce lo immaginiamo così? Perché abbiamo ancora paura di fare gaffe quando si tratta di avvicinare qualcosa di diverso?", ha chiesto provocatoriamente agli studenti. Attraverso il dialogo e la presenza della piccola Pancake, i ragazzi hanno capito che l'inclusione passa per la comunicazione e il superamento dei pregiudizi invisibili. L'accessibilità sociale è, prima di tutto, un'attenzione verso l'altro.

La sicurezza nell'era digitale: la riflessione di Riccardo Piroddi

A concludere questo ricco mosaico di interventi è stato Riccardo Piroddi, docente universitario e scrittore. Piroddi ha allargato lo sguardo sul valore della mobilità attiva, collegandola all'uso consapevole dei mezzi di comunicazione che i ragazzi utilizzano ogni giorno. "Oggi terrò con i ragazzi un modulo sull'importanza dei social network anche nella loro vita", ha spiegato Piroddi, evidenzian-



do come queste piattaforme investano in maniera eminente la quotidianità dei giovani. I social diventano così un "mezzo importantissimo per veicolare i contenuti sulla mobilità e sulla sicurezza stradale". Il docente ha messo in guardia sui rischi che un uso non responsabile dei social network può creare per la sicurezza stradale, sottolineando la necessità di città più eque, pensate davvero per le persone e per la loro incolumità, sia fisica che digitale.

Conclusione: un nuovo sguardo sulla città

La lezione all'IIS "Croce-Aleramo" ha lasciato un segno profondo, ricordando a tutti che parlare di mobilità non significa parlare solo di mezzi di trasporto, ma di spazio pubblico come diritto. Grazie all'impegno di Roma Servizi per la Mobilità e al contributo di realtà come il Movimento Diritti dei Pedoni, Salvaiciclisti-Roma, Vanessa Casu e Riccardo Piroddi, gli studenti hanno compreso che ogni scelta di movimento è un gesto di cittadinanza. Il cambiamento della città parte proprio da qui: dalla consapevolezza che una città davvero vivibile è quella che si può attraversare in modo sicuro, libero e accessibile per tutti.

Catia Acquesta



Il diritto al passo: camminare come atto di libertà

La mattinata si è aperta con l'intervento di Francesca Chiodi e Gianni Rondinella, esponenti del Movimento Diritti dei Pedoni. Il loro messaggio ai ragazzi è stato chiaro: il camminare è la chiave della mobilità, eppure è un tema troppo spesso dimenticato dalla progettazione urbana contemporanea. "Siamo felici di essere qui oggi per parlare di un tema oggi dimenticato: quello del camminare per muoversi nelle città", ha spiegato Francesca Chiodi. Gianni Rondinella ha aggiunto che purtroppo le città attuali spesso non permettono di camminare come vorremmo e dovremmo. Gli attivisti hanno esortato gli studenti a "pretendere il diritto di camminare" per poter accedere a tutte le opportunità e ai diritti che la città deve offrire, definendo il camminare come una vera e propria forma di libertà. Una città che non garantisce la sicurezza dei

